

**ACCORDO
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ARGENTINA
SUL RICONOSCIMENTO RECIPROCO IN MATERIA DI
CONVERSIONE DI PATENTI DI GUIDA.**

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Argentina, di seguito denominate "Parti Contraenti", al fine di migliorare la sicurezza dei trasporti di passeggeri, nonché di agevolare il traffico stradale sul territorio delle Parti Contraenti,

hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Le Parti Contraenti riconoscono reciprocamente, ai fini della conversione, le patenti di guida non provvisorie ed in corso di validità, che sono state emesse dalle competenti Autorità dell'altra Parte Contraente, secondo la propria normativa interna, a favore di titolari di patenti di guida che acquisiscono la residenza sul proprio territorio.

Articolo 2

La patente di guida emessa dalle Autorità di una delle Parti Contraenti cessa di validità ai fini della circolazione nel territorio dell'altra Parte Contraente, trascorso un anno dalla data di acquisizione della residenza del titolare sul territorio dell'altra Parte Contraente.

Articolo 3

Nell'interpretazione degli articoli del presente Accordo si intende per "residenza" quanto stabilito e disciplinato in merito dalle rispettive normative vigenti presso le Parti Contraenti.

Articolo 4

Se il titolare della patente emessa dalle Autorità di una delle due Parti Contraenti stabilisce la residenza nel territorio dell'altra Parte, ha il diritto di convertire la sua patente senza dover sostenere esami teorici e pratici, salvo situazioni particolari riguardanti conducenti disabili.

Il titolare di patente di guida argentina converte il suo documento senza sostenere esami teorici e pratici se è residente in Italia da meno di quattro anni al momento della presentazione dell'istanza di conversione.

Il presente articolo non esclude l'obbligo di presentare, su richiesta dell'Amministrazione interessata, un certificato medico comprovante il possesso dei requisiti psicofisici, necessari per le categorie richieste.

Le limitazioni di guida e le sanzioni, che sono eventualmente previste in relazione alla data di rilascio della patente di guida dalle norme interne delle due Parti Contraenti, sono applicate con riferimento alla data di rilascio della patente originaria di cui si chiede la conversione.

Articolo 5

La disposizione di cui all'art. 4, primo capoverso, si applica esclusivamente per le patenti di guida rilasciate prima dell'acquisizione della residenza da parte del titolare nel territorio dell'altra Parte Contraente e, nel caso siano state rilasciate con validità provvisoria, si applica solo per quelle divenute valide in via permanente prima dell'acquisizione della predetta residenza.

Inoltre il predetto art. 4 non si applica a quelle patenti di guida ottenute a loro volta in sostituzione di un documento rilasciato da altro Stato e non convertibile nel territorio della Parte Contraente che deve procedere alla conversione.

Articolo 6

Il titolare di patente di guida emessa dalle autorità della Repubblica Italiana ha diritto di convertire la medesima se conforme ad uno dei modelli riportato nell'elenco di cui al terzo capoverso del presente articolo. A tali effetti dovrà presentare anche una traduzione ufficiale del documento di guida. La categoria da rilasciare per conversione viene stabilita dalle competenti autorità argentine in base al Prospetto informativo sulle categorie di patenti di guida rilasciate in Italia, allegato al presente Accordo.

Il titolare di patente di guida emessa dalle autorità della Repubblica Argentina ha il diritto di convertire la medesima. Oltre all'originale della patente di guida dovrà presentare il Certificato rilasciato dalle Rappresentanze diplomatico-consolari argentine, presenti sul territorio italiano, che contiene anche la traduzione e la fotocopia del documento stesso. La categoria da rilasciare per conversione viene stabilita dalle competenti autorità italiane in base a quanto indicato nel predetto Certificato, che viene compilato, sul modello allegato al presente Accordo, dalle Rappresentanze diplomatico-consolari della Repubblica Argentina presso la Repubblica Italiana, per ogni singola patente di guida di cui è richiesta la conversione.

Il Prospetto informativo sulle patenti di guida rilasciate in Italia, l'elenco dei modelli delle patenti di guida della Repubblica Italiana e il modello del Certificato di validità e autenticità emesso dalle Rappresentanze Diplomatiche Consolari della Repubblica Argentina costituiscono gli allegati tecnici dell'accordo che possono essere modificati dalle Autorità competenti delle Parti Contraenti con uno Scambio di Note.

Le Autorità competenti per la conversione delle patenti di guida sono le seguenti:

- a) nella Repubblica italiana il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per trasporti terrestri e il trasporto intermodale ;
- b) nella Repubblica Argentina l'Autorità per la circolazione stradale del luogo di residenza del richiedente.

Articolo 7

Nel corso delle procedure di conversione delle patenti di guida, le Autorità competenti delle Parti Contraenti ritirano le patenti da convertire e le restituiscono alle Autorità competenti dell'altra Parte contraente, per il tramite delle Rappresentanze Diplomatiche.

Articolo 8

Le competenti Autorità argentine possono chiedere, per il tramite delle Rappresentanze diplomatiche e consolari, informazioni alle competenti Autorità dell'altra Parte Contraente, ove sorgano dubbi circa la validità, l'autenticità della patente italiana ed i dati in essa riportati.

Articolo 9

L' Autorità competente della Parte Contraente che riceve la patente ritirata, a seguito di conversione, informa l'altra Parte, qualora il documento presenti anomalie relative alla validità, all'autenticità ed ai dati in esso riportati. Tale informazione viene trasmessa sempre per i canali diplomatici.

Articolo 10

Le Parti Contraenti comunicheranno, con un anticipo di almeno due mesi, prima dell'entrata in vigore del presente Accordo, gli indirizzi delle Autorità competenti a cui le Rappresentanze Diplomatiche inviano le patenti ritirate ai sensi dell'art. 7, nonché le informazioni di cui agli artt. 8 e 9.

Ciascuna delle Parti Contraenti, inoltre, comunica gli indirizzi delle proprie Rappresentanze diplomatiche e consolari presenti sul territorio dell'altra Parte, che fanno da tramite per le procedure di cui ai predetti articoli 7, 8 e 9 e che rilasciano le certificazioni previste nel capoverso 2 dell'articolo 6.

Articolo 11

Il presente Accordo con i relativi allegati tecnici entrerà in vigore sessanta giorni dopo la data di ricezione della seconda delle due notifiche, con le quali le Parti Contraenti si saranno comunicate l'adempimento delle procedure previste dalle rispettive normative.

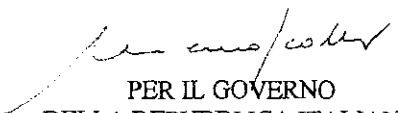
Articolo 12

Il presente Accordo potrà essere modificato per mutuo consenso mediante scambio di Note Diplomatiche; le modifiche così concordate entreranno in vigore con le stesse procedure previste per l'entrata in vigore del presente Accordo. Il presente Accordo avrà durata illimitata, ma potrà essere denunciato per iscritto in qualunque momento da una delle Parti Contraenti; la denuncia produrrà i suoi effetti trascorsi sei mesi dalla ricezione della relativa notifica.

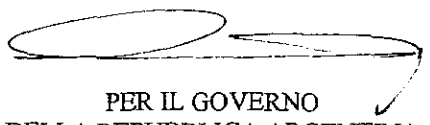
Articolo 13

Il presente Accordo, a partire dalla data di entrata in vigore, sostituirà il precedente Accordo sul riconoscimento reciproco in materia di conversione di patenti di guida firmato a Roma il 17 luglio 2003 tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica argentina.

Fatto a Buenos Aires il 27 aprile 2003 in due originali, ciascuno in lingua italiana e spagnola, entrambi i testi facenti ugualmente fede.



PER IL GOVERNO
DELLA REPUBBLICA ITALIANA
Il Sottosegretario agli Affari Esteri
Prof. Vincenzo Scotti



PER IL GOVERNO
DELLA REPUBBLICA ARGENTINA
Il Viceministro alle Relazioni Estere
Amb. Victorio Maria José Taccetti



CONSOLATO DELLA REPUBBLICA ARGENTINA

CERTIFICATO DI VALIDITÀ E AUTENTICITÀ

Ai sensi dell' art. 6 dell' Accordo tra la Repubblica Argentina e la Repubblica Italiana sul
Riconoscimento Reciproco in materia di Conversione di Patenti Guida

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELLA PATENTE: NOME, COGNOME, DATA DI
NASCITA, LUOGO DI NASCITA (NAZIONE, CITTÀ)

FRONTE PATENTE GUIDA	RETRO PATENTE GUIDA
TRADUZIONE	
EVENTUALI PRESCRIZIONI: (AD. ES. OBBLIGO LENTI, PROTESI ACUSTICHE, ECC.)	

La Patente è autentica, in corso di validità e autorizza a condurre veicoli con le seguenti caratteristiche :

- MASSA MASSIMA AUTORIZZATA:
- N. DI POSTI A SEDERE (MASSIMI AUTORIZZATI), ESCLUSO IL CONDUCENTE:
- E' POSSIBILE TRAINARE UN RIMORCHIO DI MASSA:
- VEICOLO ADIBITO AL TRASPORTO DI COSE:
- VEICOLO ADIBITO AL TRASPORTO DI PERSONE:
- CILINDRATA (PER I VEICOLI A DUE RUOTE):
- ALTRE ANNOTAZIONI UTILI: DATA DI PRIMO CONSEGUIMENTO

LA PATENTE DERIVA DA CONVERSIONE DI ALTRA RILASCIATA IN

(E' NECESSARIO APPORRE UNA BARRA - / - IN CORRISPONDENZA DELLE VOCI NON UTILIZZATE
PER DESCRIVERE IL VEICOLO, AL FINE DI EVITARE POSSIBILI ALTERAZIONI DEL DOCUMENTO).

Firma console e timbro

PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALLE PATENTI DI GUIDA RILASCIATE IN ITALIA

In Italia la patente di guida è attualmente rilasciata secondo le norme previste dalla Direttiva n. 91/439 CEE e successive modificazioni

Categorie di patenti di guida rilasciate in Italia e veicoli che abilitano a condurre:

Categoria A: motocicli, con o senza sidecar.

Può conseguire tale categoria chi ha compiuto il 18° anno di età. Coloro che, avendo un'età compresa tra 18 e i 21 anni, conseguono la patente di guida della categoria A, possono condurre, per due anni dal momento del conseguimento, esclusivamente motocicli che hanno potenza fino a 25 kW o che hanno rapporto potenza /peso fino a 0,16 kW/Kg.

Chi ha un'età superiore a 21 anni e consegue la patente di categoria A, sostenendo la prova pratica di guida con un motociclo di potenza inferiore a 35 kW, può condurre, per due anni dal conseguimento, esclusivamente motocicli con potenza fino a 25 kW o che hanno un rapporto potenza /peso fino a 0,16 kW/Kg.

Chi, invece, ha compiuto il 21° anno di età e consegue la patente di categoria A, sostenendo la prova pratica di guida con un motociclo di potenza pari o superiore ad almeno 35 kW, può condurre tutti i tipi di motocicli, senza alcuna limitazione di potenza.

Con la patente di categoria A possono essere guidati tricicli e quadricicli a motore.

Categoria B:

a) autoveicoli la cui massa massima autorizzata non supera 3.500 Kg e il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, non è superiore a otto. Agli autoveicoli di questa categoria può essere agganciato un rimorchio la cui massa massima autorizzata non superi 750 Kg.

La patente di categoria B è valida in Italia anche per guidare i motocicli leggeri (cilindrata non superiore a 125 cc e potenza non superiore a 11 kW).

b) complessi composti da una motrice della categoria B e da un rimorchio.

La massa massima autorizzata del complesso non deve superare 3.500 Kg, e la massa massima autorizzata del rimorchio non deve eccedere la massa a vuoto della motrice.

La patente di guida di categoria B conseguita anteriormente al 1° gennaio 1986 abilita anche alla conduzione di motocicli senza limitazioni.

Categoria B+E: complessi di veicoli composti da una motrice della categoria B e da un rimorchio il cui insieme non rientri nella categoria B.

Categoria C: autoveicoli diversi da quelli della categoria D, la cui massa massima autorizzata superi 3.500 Kg. Agli autoveicoli di questa categoria può essere agganciato un rimorchio la cui massa massima autorizzata non superi 750 Kg.

Categoria C+E: complessi di veicoli composti da una motrice rientrante nella categoria C e da un rimorchio la cui massa massima autorizzata superi 750 Kg.

Categoria D: autoveicoli destinati al trasporto di persone, il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, è superiore ad otto. Agli autoveicoli di questa categoria può essere agganciato un rimorchio la cui massa massima autorizzata non superi 750 Kg.

Categoria D+E: complessi di veicoli composti da una motrice rientrante nella categoria D e da un rimorchio la cui massa massima autorizzata supera 750 Kg.

Sottocategorie di patenti di guida rilasciate in Italia e veicoli che abilitano a condurre:

Sottocategoria A1: motocicli leggeri: motocicli di cilindrata non superiore a 125 cc, e di potenza massima non superiore a 11 kW.

In passato la sottocategoria A1, nel momento in cui il titolare compiva il 18° anno di età, si trasformava automaticamente in categoria A (con limitazioni: motocicli con potenza fino a 25 kW o con rapporto potenza /peso fino a 0,16 kW/Kg).

Al compimento del 20° anno di età poteva condurre motocicli senza alcuna limitazione.

Si precisa che con le nuove disposizioni la **patente di sottocategoria A1** continua ad essere rilasciata, ma non si trasforma automaticamente con il solo decorso del tempo in patente di categoria "A con limitazioni" e successivamente in quella di categoria "A senza limitazioni". Infatti, la patente di categoria A1 attualmente rilasciata abilita solo alla conduzione di motocicli leggeri (vale a dire di cilindrata non superiore a 125 cm cubi e di potenza massima non superiore a 11 kW) senza subire alcuna variazione successiva.

Per l'eventuale passaggio dalla sottocategoria A1 alla categoria A sia con limitazione (fino a 25 kW o rapporto potenza/peso fino a 0,16 kW/Kg) sia senza alcuna limitazione, attualmente è previsto il superamento di un apposito esame.

Con la patente di categoria A1 possono essere guidati tricicli e quadricicli a motore.

Con il Decreto Ministeriale 29 marzo 1999 sono state eliminate le sottocategorie indicate di seguito B1, C1 e D1, che pertanto in Italia non sono state più conseguite. Restano comunque valide quelle emesse in vigore della precedente normativa, nonché quelle che verranno rilasciate per conversione di equipollenti patenti di altri Stati comunitari.

Sottocategoria B1: tricicli e quadricicli a motore

Sottocategoria C1: autoveicoli diversi da quelli della categoria A i cui massimi autorizzati superano 3.500 Kg., senza però eccedere 7.500 Kg. Agli autoveicoli di questa categoria può essere agganciato un rimorchio la cui massa massima autorizzata non superi 750 Kg.

Sottocategoria C1 + E: complessi di veicoli composti da una motrice rientrante nella sottocategoria C1 e da un rimorchio la cui massa massima autorizzata è superiore a 750 Kg., sempre che la massa massima autorizzata del complesso così formato non superi 12.000 Kg. e la massa massima autorizzata del rimorchio non ecceda la massa a vuoto della motrice.

Sottocategoria D1: autoveicoli destinati al trasporto di persone, il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, è superiore ad otto ma non supera i 16, sempre escluso il posto del conducente. Agli autoveicoli di questa sottocategoria può essere agganciato un rimorchio la cui massa massima autorizzata non superi 750 Kg.

Sottocategoria D1 + E: complessi di veicoli composti da una motrice rientrante nella sottocategoria D1 e da un rimorchio la cui massa massima autorizzata supera 750 Kg. sempre che:

la massa massima autorizzata del complesso così formato non superi 12.000 Kg. e la massa massima autorizzata del rimorchio non ecceda la massa a vuoto della motrice e il rimorchio non sia utilizzato per il trasporto di persone.

Le patenti di categoria D richieste a partire dal 1° ottobre 2004 non consentono più di condurre i veicoli per i quali è richiesta la categoria C, ossia autoveicoli - non destinati al trasporto di persone - la cui massa massima autorizzata supera i 3500 kg. Detta norma si applica soltanto alle patenti di categoria D richieste a partire dal 1° ottobre 2004. Si precisa che è possibile rilevare agevolmente se un documento di guida di categoria D contiene anche la categoria C verificando se nell'apposito spazio riferito alla categoria C è presente l'indicazione della data di conseguimento.

Si fa inoltre presente che in Italia:

la patente valida per le categorie C+E o D+E è valida anche per guidare i complessi delle categorie B+E; la patente valida per le categorie C+E è valida anche per le categorie D+E, se il suo titolare è già in possesso di patente per la categoria D.

I possessori di patente di categoria B o superiori (C o D) che hanno conseguito il documento di guida anteriormente al 26/04/1988 possono condurre anche i motocicli per i quali è richiesta la patente di categoria A.

Per completezza di elementi, si precisa che, a norma dell'art. 124 del Codice della strada, per condurre macchine agricole, escluse quelle con conducente a terra, nonché macchine operatrici, occorre essere in possesso della patente di:

categoria A: per la guida di macchine agricole o loro complessi, che non superino i limiti di sagoma e di peso stabiliti per i motoveicoli e che non superino la velocità di 40 Km/h, sempre che non trasportino altre persone, oltre al conducente;

categoria B: per la guida di macchine agricole, nonché di macchine operatrici;

categoria C: per macchine operatrici eccezionali.

MODELLI DI PATENTI DI GUIDA

Modelli di patente di guida rilasciati in Italia elencati dal più vecchio al più recente.

- 1) modello di patente MC 701/MEC. Autorità preposta al rilascio: il Prefetto.
- 2) modello di patente MC 701/N. Autorità preposta al rilascio il Prefetto.
- 3) modello di patente MC 701/C. Autorità preposta al rilascio: il Prefetto
- 4) modello di patente MC 701 /D. Autorità preposta al rilascio: il Prefetto.
- 5) modello di patente MC 701/E. Autorità preposta al rilascio: M.C.T.C. (Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione);
- 6) modello di patente MC 701/F rilasciata dal 1° Luglio 1996 ai sensi della Direttiva 91/439 CEE.
Autorità preposta al rilascio: M.C.T.C.
- 7) modello di patente MC 701/ F. La numerazione dei dati contenuti nella pagina 2 rispetto al modello di cui al punto 6, è stata modificata.
Autorità preposta al rilascio: M.C.T.C.
- 8) modello di patente MC 720 F ai sensi della Direttiva 96/47.
Autorità preposta al rilascio: M.C.T.C.
- 9) modello di patente MC 720 F ai sensi della Direttiva 96/47. Autorità preposta al rilascio: M.C.T.C.
Differisce dal precedente perché la dicitura "patente di guida" è riportata anche nelle lingue dei dieci Stati entrati nell'Unione Europea il 1° maggio 2004.
- 10) modello di patente MC 720 F ai sensi della Direttiva 96/47. Autorità preposta al rilascio: M.C.T.C.
Differisce dal precedente descritto al punto 9) solo perché il numero dello stampato riportato in basso a destra sul retro del documento non è riprodotto in stampa ma realizzato in laser engraving e quindi rilevabile al tatto.

**ACUERDO
ENTRE EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ITALIANA
Y EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ARGENTINA
SOBRE EL RECONOCIMIENTO RECIPROCO EN MATERIA DE CONVERSION DE LICENCIAS DE
CONducir**

El Gobierno de la República Italiana y el Gobierno de la República Argentina, en adelante denominadas "Partes Contrayentes", a los fines de mejorar la seguridad de los transportes de pasajeros, así como también facilitar el tráfico vial en el territorio de las Partes Contrayentes,

han convenido lo siguiente:

Artículo 1

Las Partes Contrayentes reconocen recíprocamente, a los fines de la conversión, las licencias de conducir no provisionales y en fase de validez, que fueron emitidas por las Autoridades competentes de la otra Parte Contrayente, según la propia normativa interna, a favor de titulares de licencias de conducir que adquieren la residencia en el propio territorio.

Artículo 2

La licencia de conducir emitida por las Autoridades de una de las Partes Contrayentes deja de tener validez a los fines de la circulación en el territorio de la otra Parte Contrayente, luego de un año a partir de la fecha de adquisición de la residencia del titular en el territorio de la otra Parte Contrayente.

Artículo 3

En la interpretación de los artículos del presente Acuerdo se entiende por "residencia" lo que está establecido y reglamentado en las respectivas normativas vigentes de las Partes Contrayentes.

Artículo 4

Si el titular de la licencia emitida por las Autoridades de una de las dos Partes Contrayentes establece la residencia en el territorio de la otra Parte, tiene derecho de convertir su licencia sin tener que rendir exámenes teóricos y prácticos, salvo situaciones particulares relacionadas con conductores discapacitados.

El titular de licencia de conducir argentina puede convertir su documento sin rendir exámenes teóricos y prácticos si es residente en Italia desde hace menos de cuatro años al momento de la presentación de la solicitud de conversión.

El presente artículo no excluye la obligación de presentar, a pedido de la Administración interesada, un certificado médico que compruebe los requisitos psico-físicos, necesarios para las categorías requeridas.

Las limitaciones para conducir y las sanciones eventualmente previstas en relación a la fecha de expedición de la licencia de conducir por las normas internas de las dos Partes Contrayentes, se aplican con referencia a la fecha de expedición de la licencia originaria de la cual se solicita la conversión.

Artículo 5

La disposición mencionada en el art. 4, primer párrafo, se aplica exclusivamente para las licencias de conducir expedidas antes de adquirir la residencia por parte del titular en el territorio de la otra Parte Contrayente y, en el caso de que hayan sido otorgadas con validez provisoria, se aplica solamente para aquellas que sean válidas en forma permanente antes de la adquisición de la mencionada residencia.

Además, el mencionado art. 4 no se aplica a las licencias de conducir obtenidas a su vez en substitución de un documento expedido por otro Estado y no canjeable en el territorio de la Parte Contrayente que debe proceder a la conversión.

Artículo 6

El titular de licencia de conducir emitida por las autoridades de la República Italiana tiene derecho de convertir la misma de conformidad con uno de los modelos detallado en la lista conforme al tercer párrafo del presente artículo. A dichos efectos deberá presentar también una traducción oficial de la licencia de conducir. La categoría a otorgarse para la conversión es establecida por las autoridades argentinas competentes en base al Prospecto Informativo sobre las categorías de licencias de conducir otorgadas en Italia, anexo al presente Acuerdo.

El titular de licencia de conducir emitida por las autoridades de la República Argentina tiene el derecho de convertir la misma. Además del original de la licencia de conducir deberá presentar el Certificado otorgado por las Representaciones Diplomáticas Consulares argentinas, presentes en el territorio italiano, que contiene también la traducción y la fotocopia del documento mismo. La categoría a otorgarse para la conversión es establecida por las autoridades italianas competentes en base a lo indicado en el mencionado Certificado, que será compilado, sobre el modelo anexo al presente Acuerdo, por las Representaciones Diplomáticas Consulares de la República Argentina ante la República Italiana, por cada licencia de conducir de la que se solicita la conversión.

El Prospecto informativo sobre las licencias de conducir otorgadas en Italia, la lista de los modelos de licencias de conducir de la República Italiana y el modelo del Certificado de Validez y Autenticidad emitido por las Representaciones Diplomáticas Consulares de la República Argentina constituyen los anexos técnicos del Acuerdo que pueden ser modificados por las Autoridades competentes de las Partes Contrayentes mediante un Canje de Notas.

Las Autoridades competentes para la conversión de las licencias de conducir son las siguientes:

- a) en la República Italiana el Ministerio de Infraestructura y Transporte – Departamento de transportes terrestres y el transporte intermodal;
- b) en la República Argentina la Autoridad para la circulación vial del lugar de residencia del solicitante.

Artículo 7

Durante los trámites de conversión de las licencias de conducir, las Autoridades competentes de las Partes Contrayentes retiran las licencias a convertir y las devuelven a las Autoridades competentes de la otra Parte Contrayente, por intermedio de las Representaciones Diplomáticas.

Artículo 8

Las Autoridades competentes argentinas pueden solicitar, por intermedio de las Representaciones diplomáticas y consulares, informaciones a las Autoridades competentes de la otra Parte Contrayente, en caso de que surjan dudas con respecto a la validez, a la autenticidad de la licencia de conducir italiana y a los datos que consten en la misma.

Artículo 9

La Autoridad competente de la Parte Contrayente que recibe la licencia retirada, luego de su conversión, informará a la otra Parte, en el caso que el documento presente anomalías relativas a la validez, a la autenticidad, y a los datos que consten en la misma. Dicha información será transmitida siempre por las vías diplomáticas.

Artículo 10

Las Partes Contrayentes, comunicarán, con una antelación mínima de dos meses, antes de la entrada en vigor del presente Acuerdo, las direcciones de las Autoridades competentes a las cuales las Representaciones Diplomáticas envían las licencias retiradas en virtud del art. 7, así como también las informaciones, en virtud de los arts. 8 y 9.

Cada una de las Partes Contrayentes además comunica las direcciones de sus propias Representaciones Diplomáticas y Consulares presentes en el territorio de la otra Parte, que actúan como intermediarios para los procedimientos en virtud de los mencionados arts. 7, 8 y 9 y que otorgan las certificaciones previstas en el párrafo 2 del artículo 6.

Artículo 11

El presente Acuerdo con los respectivos anexos técnicos entrará en vigor luego de 60 días a partir de la fecha de recepción de la segunda de las dos notificaciones, por medio de las cuales las Partes Contrayentes se comunicarán el cumplimiento de los procedimientos previstos por las respectivas normativas.

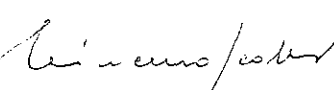
Artículo 12

El presente Acuerdo, podrá ser modificado por mutuo consentimiento mediante canje de Notas Diplomáticas; las modificaciones así concordadas entrarán en vigor con los mismos procedimientos previstos para la entrada en vigor del presente Acuerdo. El presente Acuerdo tendrá duración ilimitada, pero podrá ser denunciado por escrito en cualquier momento por una de las Partes Contrayentes; la denuncia producirá sus efectos seis meses después de la recepción de la notificación correspondiente.

Artículo 13

El presente Acuerdo, a partir de la fecha de entrada en vigencia, substituirá el anterior Acuerdo sobre el reconocimiento recíproco en materia de conversión de licencias de conducir firmado en Roma el 17 de julio de 2003 entre el Gobierno de la República italiana y el Gobierno de la República Argentina.

Hecho en Buenos Aires el 27 de abril de 2005 en dos originales, en italiano y español respectivamente, siendo ambos igualmente auténticos.


POR EL GOBIERNO DE LA
REPÚBLICA ITALIANA
El Subsecretario de Relaciones Exteriores
Prof. Vincenzo Scotti


POR EL GOBIERNO DE LA
REPÚBLICA ARGENTINA
El Secretario de Relaciones Exteriores
Amb. Victorio Maria José Taccetti



CONSULADO DE LA REPUBLICA ARGENTINA

CERTIFICADO DE VALIDEZ Y AUTENTICIDAD

En virtud del art. 6 del Acuerdo entre la República Argentina y la República Italiana sobre el Reconocimiento Reciproco en materia de Conversión de Licencias de Conducir

DATOS PERSONALES DEL TITULAR DE LA LICENCIA DE CONDUCIR: NOMBRE, APELLIDO,
FECHA Y LUGAR DE NACIMIENTO (NACION, CIUDAD)

FRENTE LICENCIA DE CONDUCIR	REVERSO LICENCIA DE CONDUCIR
TRADUCCION	

EVENTUALES PRESCRIPCIONES. (POR EJ. ANTEOJOS OBLIGATORIOS, PROTESIS ACUSTICAS, ETC.)

La Licencia de conducir es válida, auténtica y autoriza a conducir vehículos con las siguientes características :

- MASA MAXIMA AUTORIZADA:
- N. DE ASIENTOS (MAXIMO AUTORIZADO) EXCLUYENDO AL CONDUCTOR:
- POSIBILIDAD DE DESPLAZAR UN ACOPLADO A MASA:
- VEHICULO PARA EL TRANSPORTE DE COSAS:
- VEHICULO PARA EL TRANSPORTE DE PERSONAS:
- CILINDRADA (PARA VEHICULOS DE DOS RUEDAS):
- OTRAS ANOTACIONES UTILES: FECHA DE OTORGAMIENTO DE LA 1er LICENCIA

LA LICENCIA DERIVA DE LA CONVERSION DE OTRA EMITIDA EN _____

(ES NECESARIO PONER UNA BARRA - / - EN LOS ITEMS NO UTILIZADOS PARA DESCRIBIR EL VEHICULO, AL FIN DE EVITAR POSIBLES ALTERACIONES DEL DOCUMENTO).

Firma cónsul y sello

PROSPECTO INFORMATIVO CORRESPONDIENTE A LAS LICENCIAS DE CONDUCIR EXPEDIDAS EN ITALIA

En Italia la licencia de conducir actualmente es expedida conforme a las normas previstas por la Directiva n. 91/439 CEE y sucesivas modificaciones.

Categorías de licencias de conducir expedidas en Italia y vehículos que habilitan a conducir:

Categoría A: motocicletas, con o sin sidecar.

Puede obtener dicha categoría quien ha cumplido los 18 años de edad. Aquellos que, tuvieran una edad comprendida entre los 18 y los 21 años, obtienen la licencia de conducir de la categoría A, pueden conducir, por dos años a partir de su obtención, exclusivamente ciclomotores con potencia de hasta 25 kW o que tienen una relación potencia/peso de hasta 0,16 kW/Kg.

El que tiene una edad superior a los 21 años y obtiene la licencia de categoría A, rindiendo el examen práctico con un ciclomotor de potencia inferior a 35 kW, puede conducir, por dos años a partir de su obtención, exclusivamente ciclomotores con potencia de hasta 25 kW o que tienen una relación potencia/peso de hasta 0,16 kW/Kg.

En cambio, el que ha cumplido los 21 años y obtiene la licencia de categoría A, rindiendo un examen práctico con un ciclomotor de potencia igual o superior a 35 kW como *mínimo*, puede conducir todos los tipos de ciclomotores, sin ningún límite de potencia.

Con la licencia de categoría A se pueden conducir triciclos y cuadriciclos a motor.

Categoría B:

a) automotores cuya masa máxima autorizada no exceda de 3.500 Kg y cuyo número de asientos, excluyendo el del conductor, no sea superior a ocho. A los automotores de esta categoría se puede enganchar un remolque cuya masa máxima autorizada no exceda de 750 Kg.

La licencia de categoría B es válida en Italia también para conducir los ciclomotores livianos (cilindrada no superior a 125 cc y potencia no superior a 11 kW).

b) conjunto de vehículos compuestos por un acoplado de la categoría B y por un remolque.

La masa máxima autorizada del conjunto de vehículos no debe superar los 3.500 kg, y la masa máxima autorizada del remolque no debe exceder la masa en vacío del acoplado.

La licencia de conducir de categoría B obtenida antes del 1º de enero de 1986 habilita también a la conducción de ciclomotores sin limitaciones.

Categoría B+E: conjunto de vehículos compuestos por un acoplado de la categoría B y por un remolque cuya totalidad no pertenezca a la categoría B.

Categoría C: automotores distintos de aquellos de la categoría D, cuya masa máxima autorizada exceda los 3.500 Kg. Los automotores de esta categoría podrán llevar enganchado un remolque cuya masa máxima autorizada no exceda los 750 Kg.

Categoría C+E: conjunto de vehículos compuestos por un acoplado que pertenezca a la categoría C y por un remolque cuya masa máxima autorizada exceda los 750 kg.

Categoría D: automotores destinados al transporte de personas, cuyo número de asientos, excluyendo el del conductor, es superior a ocho. Los automotores de esta categoría podrán llevar un remolque cuya masa máxima autorizada no exceda los 750 kg.

Categoría D+E: conjunto de vehículos compuestos por un acoplado que pertenezca a la categoría D y por un remolque cuya masa máxima autorizada exceda los 750 kg.

Subcategorías de licencias de conducir expedidas en Italia y vehículos que habilitan a conducir:

Subcategoría A1: ciclomotores livianos: ciclomotores de cilindrada no superior a 125 cc, y de potencia máxima no superior a 11 kw.

En el pasado la subcategoría A1, al cumplir el titular 18 años de edad, se transformaba automáticamente en categoría A (con limitaciones: ciclomotores con potencia de hasta 25 kw o con una relación potencia/peso de 0,16 kw/Kg).

Al cumplir los 20 años de edad podía conducir ciclomotores sin ninguna limitación.

Se destaca que con las nuevas disposiciones se sigue expidiendo la **licencia de conducir de subcategoría A1**, pero no se transforma automáticamente únicamente por el tiempo transcurrido en patente de categoría "A con limitaciones" y posteriormente en aquella de categoría "A sin limitaciones". De hecho, la licencia de categoría A1 actualmente expedida habilita solamente a la conducción de ciclomotores livianos (es decir de cilindrada no superior a 125 cc y de potencia máxima no superior a 11 kW) sin sufrir una variación posterior.

Para pasar eventualmente de la subcategoría A1 a la categoría A tanto con limitación (hasta 25 kW o relación potencia/peso hasta 0.16 kW/Kg) como sin ninguna limitación, actualmente está previsto la aprobación del examen correspondiente.

Con la licencia de categoría A1 se pueden conducir triciclos y cuadriciclos a motor.

Con el Decreto Ministerial 29 de marzo de 1999 han sido eliminadas las subcategorías indicadas a continuación B1, C1 y D1, que por lo tanto en Italia no se han obtenido más. De todos modos, permanecen válidas aquellas emitidas en vigencia de la normativa anterior, como así también aquellas que serán expedidas para canje de licencias equivalentes de otros Estados comunitarios.

Subcategoría B1: triciclos y cuadríciclos a motor.

Subcategoría C1: automotores distintos de aquellos de la categoría D, cuya masa máxima autorizada supera los 3.500 Kg. sin exceder los 7.500 kg. A los automotores de esta categoría podrán llevar enganchado un remolque cuya masa máxima autorizada no supera los 750 kg.

Subcategoría C1 + E: conjunto de vehículos compuestos por un acoplado perteneciente a la subcategoría C1 y por un remolque cuya masa máxima autorizada sea superior a los 750 Kg., siempre que la masa máxima autorizada del conjunto compuesto de esta manera no exceda los 12.000 Kg. y la masa máxima autorizada del remolque no exceda la masa en vacío del acoplado.

Subcategoría D1: automotores destinados al transporte de personas, cuyo número de asientos,

Con las licencias de categoría D solicitadas a partir del 1º de octubre de 2004 no está permitido conducir los vehículos por los cuales se solicita la categoría C, es decir automotores – no destinados al transporte de pasajeros – cuya masa máxima autorizada exceda los 3500 Kg. Dicha norma se aplica solamente a las licencias de categoría D solicitadas a partir del 1º de octubre de 2004. Se destaca que es posible detectar con facilidad si una licencia de categoría D contiene también la categoría C verificando si en el espacio referido a la categoría C está indicada la fecha de obtención.

Además, se pone de manifiesto que en Italia:

- la licencia de conducir válida para las categorías C+E o D+E es válida también para conducir todos los vehículos de las categorías B+E; la licencia válida para las categorías C+E es válida también para la categoría D+E, si el titular ya posee licencia para la categoría D.
- los titulares de licencias de categoría B o superiores (C o D) que han obtenido el documento de conducir antes del 26/04/1988 pueden conducir también ciclomotores para los cuales se requiere la licencia de categoría A.

Para mayor información, se destaca que, en virtud del art. 124 del Código Vial, para conducir máquinas agrícolas, excluyendo aquellas con conductor a tierra, como así también máquinas de obras, es necesario poseer licencia de :

- categoría A: para conducir máquinas agrícolas o sus conjuntos, que no superen los límites de dimensiones y de peso establecidos para los automotores y que no superen la velocidad de 40 Km/h, siempre que no transporten a otras personas, además del conductor;
- categoría B: para conducir máquinas agrícolas, como así máquinas para obras;
- categoría C: para máquinas para obras excepcionales.

excluyendo el del conductor, es superior a ocho pero no excede los 16, siempre excluyendo el asiento del conductor. Los automotores de esta subcategoría podrán llevar enganchado un remolque cuya masa máxima autorizada no supere los 750 kg.

Subcategoría D1 + E: conjunto de vehículos compuestos por un acoplado perteneciente a la subcategoría D1 y por un remolque cuya masa máxima autorizada sea superior a 750 Kg. siempre que:

la masa máxima autorizada del conjunto de vehículos formado de esta manera no exceda los 12.000 Kg. y la masa máxima autorizada del remolque no exceda la masa en vacío del acoplado y el remolque no sea utilizado para el transporte de pasajeros.

MODELOS DE LICENCIAS DE CONDUCIR

MODELOS DE LICENCIAS DE CONDUCIR EXPEDIDOS EN ITALIA DETALLADAS DESDE LA MAS VIEJA A LA MAS RECIENTE.

- 1) modelo de licencia MC 701/MEC. Autoridad responsable del otorgamiento: el Prefecto.
- 2) modelo de licencia MC 701/N. Autoridad responsable del otorgamiento: el Prefecto.
- 3) modelo de licencia MC 701/C. Autoridad responsable del otorgamiento: el Prefecto.
- 4) modelo de licencia MC 701/D. Autoridad responsable del otorgamiento: el Prefecto.
- 5) modelo de licencia MC 701/E. Autoridad responsable del otorgamiento: M.C.T.C. (Motorización Civil y Transportes en Concesión);
- 6) modelo de licencia MC 701/F otorgada a partir del 1° de Julio de 1996 en virtud de la Directiva 91/439 CEE. Autoridad responsable del otorgamiento: M.C.T.C.;
- 7) modelo de licencia MC 701/F. La numeración de los datos contenidos en la página 2 respecto al modelo en virtud del punto 6, ha sido modificada.
Autoridad responsable del otorgamiento: M.C.T.C.
- 8) modelo de licencia MC 720 F en virtud de la Directiva 96/47.
Autoridad responsable del otorgamiento: M.C.T.C.
- 9) modelo de licencia MC 720 F en virtud de la Directiva 96/47. Autoridad responsable del otorgamiento: M.C.T.C. Difiere del anterior porque la leyenda "licencia de conducir" se menciona también en los idiomas de los diez Estados que entraron en la Unión Europea el 1° de mayo de 2004.
- 10) modelo de licencia MC 720 F en virtud de la Directiva 96/47. Autoridad responsable del otorgamiento: M.C.T.C. Difiere del modelo descrito en el punto 9) en cuanto el número impreso abajo a la derecha en el reverso del documento no está impreso sino realizado en laser engraving y por lo tanto identificable al tacto.